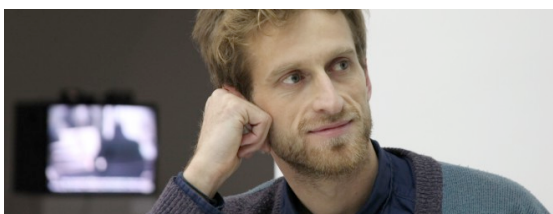


COMUNICATO STAMPA**PETRIT HALILAJ (SEZIONE ARTE) E GEOFFREY GORDON (SEZIONE MUSICA)****VINCONO LA SECONDA EDIZIONE DEL MARIO MERZ PRIZE****Petrit Halilaj****Geoffrey Gordon**

Mercoledì 5 luglio presso l'Istituto Italiano di Cultura a Londra, **Beatrice** e **Willy Merz** hanno annunciato i vincitori della seconda edizione del **Mario Merz Prize**, l'unico premio internazionale per l'arte e la musica: **Petrit Halilaj** (Arte) e **Geoffrey Gordon** (Musica).

I due vincitori sono stati scelti tra Francesco Arena, Petrit Halilaj, Gili Lavy, Shahryar Nashat, Suha Traboulsi per l'arte e tra Gabriele Cosmi, Geoffrey Gordon, Pierre Mariétan, Catherine Milliken per la musica dalle giurie composte dal pubblico e da Manuel Borja-Villel (Direttore Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid), Lawrence Weiner (artista), Massimiliano Gioni (Direttore Artistico New Museum, New York – Direttore artistico Fondazione Trussardi, Milano) e Beatrice Merz per l'arte e da Dieter Ammann (compositore), Thomas Demenga (violoncellista e compositore), Alexander Lonquich (pianista) e Willy Merz per la musica.

**La giuria della sezione Arte ha così motivato la sua scelta:**

*Il percorso peculiare di Petrit Halilaj, segnato dalla memoria di fatti assai gravi e dall'importanza non meno potente e pervasiva degli affetti, consente all'artista di approcciare la narrazione di storia e storie attraverso un prisma di grande sensibilità, non disgiunto da una sottile e pervasiva ironia. La capacità del giovane artista di rendere permeabili luoghi, situazioni e linguaggi a partire dal proprio vissuto riesce nell'intento, caro al progetto del Premio, di superare confini e abbattere muri culturali, fisici o mnemonici, consentendo al visitatore di riannodare i fili sparsi di memorie rimosse, di conflitti dimenticati e sovente affidati all'oblio della propria falsa sicurezza domestica. La possibilità, data dal premio, di realizzare un nuovo progetto consentirà un'inedita visione globale e sintetica del lavoro di Halilaj permettendo una nuova fase di approfondimento e critica della contemporaneità a partire dalla presenza e dal ruolo degli artisti al centro di una nuova fase di protagonismo sociale, storico e culturale.*

**La giuria della sezione Musica ha così motivato la sua scelta:**

*La giuria ha particolarmente apprezzato, nell'opera in concorso Quintettsatz l'espressione di una topografia drammaturgica adeguata, che rende un buon equilibrio tra contenuto e forma. Lo svolgersi delle varie sezioni del brano è quindi sorretto da una scansione temporale rigorosa di chiara efficacia.*

## **Biografia dei due vincitori:**

**Petrit Halilaj** (Kostërrc, Skenderaj-Kosovo 1986) vive e lavora tra Berlino, Mantova e Runik.

La storia della sua vita, segnata dallo sradicamento e dal trauma, è profondamente legata al suo Paese d'origine, il Kosovo. L'esperienza in età infantile della guerra e della fuga e lo spaesamento della propria famiglia si riflette in opere che spesso partono da un racconto personale per poi approfondire tematiche più ampie, attraverso la sua pratica ottimista, poetica e spesso ironica.

Ha completato gli studi alla Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e nel 2013 ha rappresentato il Kosovo alla Biennale di Venezia. Nel 2015 si è tenuta una sua personale all'Hangar Bicocca a Milano e, tra gli altri progetti, ha avviato la Fondazione Hajde! per sostenere giovani artisti dal Kosovo.

Gli sono state dedicate mostre personali al Kölnischer Kunstverein, Colonia (2015); Bundeskunsthalle, Bonn (2015); Kunsthalle Lissabon, Lisbona (2015); Galeria e Arteve e Kosovës, Prishtina (2014); Wiels, Bruxelles (2014); Fondation d'Enterprise Galeries Lafayette, Parigi (2013); Kunsthalle, Sankt Gallen (2012); Kunstraum, Innsbruck (2011). Ha preso parte a numerose mostre collettive, tra cui S.A.L.T.S., Svizzera (2015); Punta della Dogana, Venezia (2015); Palazzo Cavour, Torino (2014); Villa Romana, Firenze (2014); Museum Schloss Moyland (2013); Museion, Bolzano (2013); Kunstverein Nürnberg/Albrecht Dürer Gesellschaft, Nürnberg (2012); New Museum, New York (2012); VI Berlin Biennale, Berlino (2010).

**Geoffrey Gordon** (Flint, Michigan 1968) vive e lavora principalmente a New York.

Vincitore dell'Aaron Copland Award, Geoffrey Gordon è stato definito "un astro nascente della musica contemporanea" (Le Monde). La sua produzione spazia dalla musica per orchestra e musica da camera – vocale e strumentale – ai brani per il teatro, la danza e il cinema. La sua musica è stata definita "geniale" (Boston Globe), "sorprendente" (Milwaukee Journal), "meravigliosamente idiomatica" (Salt Lake Tribune). Ha suonato con molti tra i migliori ensemble del mondo, tra cui Copenhagen Philharmonic, Britten Sinfonia, Cleveland Orchestra, Dallas Symphony, English Symphony Orchestra, Milwaukee Symphony, JACK Quartet, Zeitfluss, Ensemble Aleph, Fulcrum Point, Third Angle Ensemble, Buffalo Philharmonic, Boston Modern Orchestra Project, San Francisco Contemporary Music Players e l'International Contemporary Ensemble. Tra i lavori commissionatigli per il 2017, e oltre, ci sono opere per la London Philharmonia, per la Philharmonic di Monaco e la Minnesota Orchestra, insieme a nuovi brani per i famosi solisti Evelyn Glennie e Tim McAllister.

Il **Mario Merz Prize**, a cadenza biennale, nasce con l'intenzione di individuare e segnalare, attraverso la competenza di una fitta rete internazionale di esperti, personalità nel campo dell'arte e, parallelamente, di consentire ai compositori di proporsi per un progetto innovativo di musica contemporanea.

Al Mario Merz Prize, promosso dalla Fondazione Merz con la collaborazione di un comitato organizzatore e sostenuto da un autorevole comitato d'onore internazionale, è stata conferita la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. Ha il patrocinio dell'Ambasciata di Svizzera in Italia, dell'Ambasciata d'Italia in Svizzera, della Regione Piemonte, della Città di Zurigo e della Città di Torino.

**[www.mariomerzprize.org](http://www.mariomerzprize.org)**

Ufficio Stampa  
**Mario Merz Prize**  
**con.testi - Torino & Roma**  
Torino: Via Massena 91 - 10128  
Tel. +39 011 5096036  
direzione@contesti.it

Ufficio Stampa  
**Fondazione Merz**  
**Nadia Biscaldi**  
Torino: Via Limone 24 - 10141  
Tel. +39 011 19719436  
press@fondazionemerz.org